



Pag 4
Diamo credito alle emergenze
Una sezione del Fondo regionale dedicata alle emergenze (legge regionale 28/1999)

Pag 8
Riduciamo l'impatto fiscale
Sgravi del 100% per Tarsu, Cosap, Cimp

Pag 10
Garantiamo il prestito
Fondo di sostegno a chi ha contratto un prestito

Pag 12
Progettiamo trasparenza fiscale
Studi di settore e Osservatori al servizio del contribuente

Pag 14
Incoraggiamo la qualità urbana
I progetti di qualificazione urbana (legge regionale 28/1999)

Pag 16
Promuoviamo il decentramento
Circoscrizioni in prima linea

Pag 20
Comunichiamo il cambiamento
Un bollettino periodico per informare e condividere

Pag 22
Informiamo sui grandi lavori
La Metropolitana • La Linea 4
Il Passante ferroviario • La Linea 4

Pag 28
Numeri utili

1

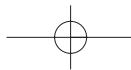


IL FUTURO SI REALIZZA

Torino sta vivendo anni di profonde trasformazioni. La Metropolitana, il Passante ferroviario e le opere legate alle prossime Olimpiadi invernali del 2006 disegneranno un volto completamente nuovo della Città. Oggi stiamo vivendo la fase più critica di questo processo, dove si concentrano i maggiori disagi.

I cantieri sono certamente un elemento problematico per le attività commerciali e artigianali che operano su queste aree e dalla loro presenza, talvolta, può derivare una contrazione del reddito d'impresa. L'amministrazione si è dotata nel tempo di una serie di misure tese a rendere questi disagi il meno pesanti possibile, rivelandosi la prima sul territorio nazionale a promuovere formule integrate di sostegno alle imprese.

Leggerete nelle prossime pagine gli importanti risultati ottenuti, a cominciare dall'esenzione dai tributi Tarsu, Cosap e Cimp per le imprese operanti in aree di grandi cantieri, prevista anche per il prossimo anno. Con l'Agenzia delle Entrate è stato aperto un proficuo dialogo sull'applicazione degli Studi di settore per evitare che cali del fatturato dovuti a cause esterne all'impresa determinino delle verifiche fiscali automatiche. Inoltre, è stato messo a punto con la Camera di Commercio, i principali Istituti di Credito torinesi e le Associazioni di categoria del Commercio e dell'Artigianato un fondo di sostegno per allungare i tempi di restituzione dei finanziamenti già in essere. Lo scopo è quello di consentire alle imprese che stanno vivendo una fase di disagio conseguente



ai cantieri, di allungare fino a 18 mesi i tempi di restituzione di crediti aperti, senza pregiudicare l'equilibrio economico dell'impresa.

Grazie alla disponibilità della Regione Piemonte, sono state accolte le richieste per l'aggiornamento della Legge Regionale 28. La Regione ha infatti avviato la fase di revisione di questo strumento, cogliendo le precise indicazioni che venivano dalle categorie; dal 1° gennaio 2003 le attività commerciali, e per la prima volta anche quelle artigianali che operano in aree di grandi cantieri, hanno a disposizione uno strumento più tempestivo ed efficace a loro sostegno.

Questo insieme di interventi è stato sviluppato all'interno del "Comitato per il sostegno alle attività economiche diffuse sul territorio in conseguenza dell'attivazione di grandi cantieri" ed è stato realizzato grazie alla collaborazione di una pluralità di soggetti che hanno lavorato con la Città di Torino.

Un grazie particolare va quindi alla Regione Piemonte, alla Camera di Commercio di Torino, all'Agenzia regionale delle Entrate, alle Associazioni di categoria del Commercio Ascom e Confesercenti e a quelle dell'Artigianato CNA, Confartigianato e Casa.

Elda Tessore

Assessore comunale al Turismo-Commercio, Attività Produttive

Sergio Chiamparino

Sindaco della Città di Torino

DIAMO CREDITO ALLE EMERGENZE

"Il Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è il principale intervento messo in atto dalla Regione Piemonte per agevolare l'accesso al credito degli esercizi commerciali (Legge Regionale n. 28/1999).

Dal 2003 è presente una sezione del Fondo dedicata alle imprese che vivono situazioni di emergenza estesa anche agli artigiani".



Gilberto Pichetto Fratin
Assessore regionale al Commercio



LA SEZIONE DEL FONDO REGIONALE DEDICATA ALLE EMERGENZE

Il Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è diviso in due sezioni (commercio e artigianato) e dal mese di gennaio 2003 è operativa una terza sezione appositamente creata per far fronte a situazioni di emergenza che vedono coinvolte le piccole imprese commerciali e artigiane. Tale sezione, istituita con provvedimento amministrativo, costituisce una *via preferenziale per la concessione del credito agevolato* a tutti quegli esercizi che ricadono in un'area della Regione interessata da cantieri con durata superiore ai 6 mesi. Nell'anno 2002 era prevista a questo proposito una "norma particolare" di concessione del credito per le sole imprese commerciali con meno di 20 dipendenti, a cui però sono state mosse alcune critiche.

La Regione Piemonte si è attivata allora per eliminare i limiti e ha provveduto a creare la "sezione emergenze" del Fondo, dedicata alle imprese commerciali e artigiane coinvolte dai disagi dei grandi

cantieri. Le pratiche che sino all'anno 2002 venivano esaminate insieme alle normali domande di credito agevolato, da gennaio 2003 hanno a disposizione una *specifica dotazione finanziaria* e un iter burocratico indipendente.

Beneficiari e importi del prestito

Possono accedere alla "sezione emergenze" le piccole imprese commerciali e le imprese artigianali iscritte all'albo artigiani con attività in una delle aree dei grandi cantieri delimitate con delibera della Giunta comunale di Torino (piano di intervento d'emergenza). Per il commercio, "la sezione emergenze" si rivolge alle seguenti attività: commercio al dettaglio (negozi in sede fissa, ambulanti), somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar e ristoranti) e rivendita di giornali e riviste (edicole).

L'importo del prestito va da un minimo di 10.000 euro a un massimo di 25.000 euro, mentre la durata del finanziamento è di 5 anni. I primi 12 mesi a partire dalla data della concessione del prestito

sono considerati di "pre-ammortamento", mentre la restituzione del capitale deve avere inizio allo scadere dei primi dodici mesi e deve concludersi nell'arco dei quattro anni successivi.

Tassi e utilizzi

Il fondo rotativo prevede per la "sezione emergenze" il 60% del credito a tasso zero e il restante 40% al tasso agevolato Euribor + 1,25% (al 15 settembre 2003 pari al 3,45%). Il finanziamento viene concesso alle piccole imprese commerciali nella misura dell'85% per l'acquisto di scorte e del 15% per spese non documentabili. Per le imprese artigianali invece è previsto il 75% del prestito per l'acquisto di scorte e il 25% per spese non documentabili, considerate le evidenti differenze tra le due categorie professionali. La "sezione emergenze" non richiede alle imprese di dimostrare un effettivo abbassamento del reddito per poter accedere al credito, ma è sufficiente che l'attività ricada in una delle aree coinvolte dai grandi cantieri della città incluse nella mappa approvata dalla Giunta comunale.



*Parte già realizzata del nuovo viale
di corso Mediterraneo.*

Le imprese, infine, hanno 6 mesi di tempo dalla data della riscossione del credito per giustificare le spese, ossia 180 giorni per acquistare le scorte e predisporre la documentazione giustificativa del prestito.

Il Piano di intervento su Torino

La Città definisce con un aggiornamento semestrale quali siano le aree interessate ai cantieri che possono usufruire del fondo regionale. Si è cercato di adottare la visione più ampia possibile per fare rientrare un numero consistente di imprese: le aree di disagio inserite nel Piano di intervento di emergenza partono dall'area di cantiere e si sviluppano sino al primo grande asse capace di supportare lo spostamento del transito.

L'ufficio Programmazione commerciale del Comune di Torino ha prodotto la prima delibera nel giugno 2002, la seconda nel gennaio 2003 e la terza nel settembre 2003.

Un nuovo disegno di legge per promuovere l'immagine commerciale

Un secondo intervento collaterale della Regione Piemonte è quello contenuto in un disegno di legge in avanzata fase di discussione, che si inserisce nell'art. 18 (articolo finanziario) della legge 28 del 1999 e fa riferimento al sostegno alle imprese commerciali e alle loro forme associative, in seguito a emergenze economiche, strutturali, ambientali, anche tramite azioni di promozione della fidelizzazione dei clienti.

Legge Regionale n. 16/2003

Il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato in data 9 luglio 2003 la Legge Regionale n. 16: "Interventi speciali in favore di piccole e medie imprese commerciali, artigiane e di servizi economicamente danneggiate dai cantieri per la realizzazione della Metropolitana, del Passante ferroviario e delle infrastrutture per i XX Giochi olimpici invernali *Torino 2006*".

Tale normativa entrerà in vigore con l'adozione dei provvedimenti applicativi necessari.

RIDUCIAMO L'IMPATTO FISCALE

Il Comune di Torino ha iniziato, già dal 2002, una politica di attenzione e di sensibilità nei confronti delle categorie, commerciali e artigianali, che più sono colpite dal disagio creato dai numerosi cantieri che in questi anni caratterizzano una radicale trasformazione della nostra Città.

8

La riduzione dell'impatto fiscale è un riconoscimento a favore di coloro che sopportano il peso maggiore dei miglioramenti, di cui beneficeremo a lavori ultimati tutti assieme.

Gian Luigi Bonino
Assessore comunale ai Tributi

SGRAVI DEL 100% PER TARSU, COSAP E CIMP

Questo importante strumento di sostegno alle attività economiche presenti sulle aree dei grandi cantieri prosegue anche per il 2003, con l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale dello sgravio totale delle cartelle Tarsu (tassa raccolta rifiuti), Cosap (canone occupazione suolo pubblico) e Cimp (canone impianti pubblicitari) riferite ai locali con sede nelle predette aree.

Le aziende - individuate da parte della divisione Tributi con una grande operazione di natura tecnica - hanno ricevuto una lettera con tutte le informazioni per ottenere il beneficio fiscale. Per attuare questo tipo di iniziativa, sono stati modificati i Regolamenti esistenti al riguardo. Questi stabiliscono che tutte le agevolazioni dopo un primo esame da parte della Prima Commissione Consiliare, verranno definitivamente approvate dalla Giunta Comunale.

Le procedure da seguire

I contribuenti che nel 2002 hanno ricevuto la lettera hanno ottenuto lo sgravio integrale, ovvero il rimborso totale delle rate eventualmente pagate, presentando domanda presso gli appositi sportelli. Anche per il 2003 le aree interessate dai cantieri della Metropolitana e del Passante ferroviario continuano a usufruire delle agevolazioni nei termini del 2002 (sgravio del 100%).

Si aggiungono a queste le aree interessate dai

lavori della Linea 4, relativamente alle opere realizzate nel 2003. Sono state inviate ai contribuenti le lettere relative al 2003 con le quali potranno presentare la domanda di esenzione presso gli uffici di corso Vittorio Emanuele 8, prendendo appuntamento ai numeri telefonici indicati sulla lettera.



GARANTIAMO IL PRESTITO

10

“Le trasformazioni, per quanto positive, non sono mai esenti da costi. A Torino i grandi cantieri stanno rivoluzionando le strutture fisiche della città, le abitudini e le attività quotidiane degli abitanti, penalizzando inevitabilmente alcune realtà produttive che si trovano in prossimità dei lavori. Se è chiaro che i benefici saranno patrimonio di tutti, è altrettanto evidente che tali imprese momentaneamente svantaggiate devono essere sostenute da chi, come la Camera di Commercio, ha a cuore lo sviluppo organico del tessuto economico locale. Per questi motivi l’ente camerale ha accolto favorevolmente, insieme con il Comune, la proposta delle Associazioni di categoria per concretizzare la propria presenza a fianco delle aziende che più direttamente subiscono i disagi”.

Giuseppe Pichetto
Presidente della Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di Torino



FONDO DI SOSTEGNO A CHI HA CONTRATTO UN PRESTITO

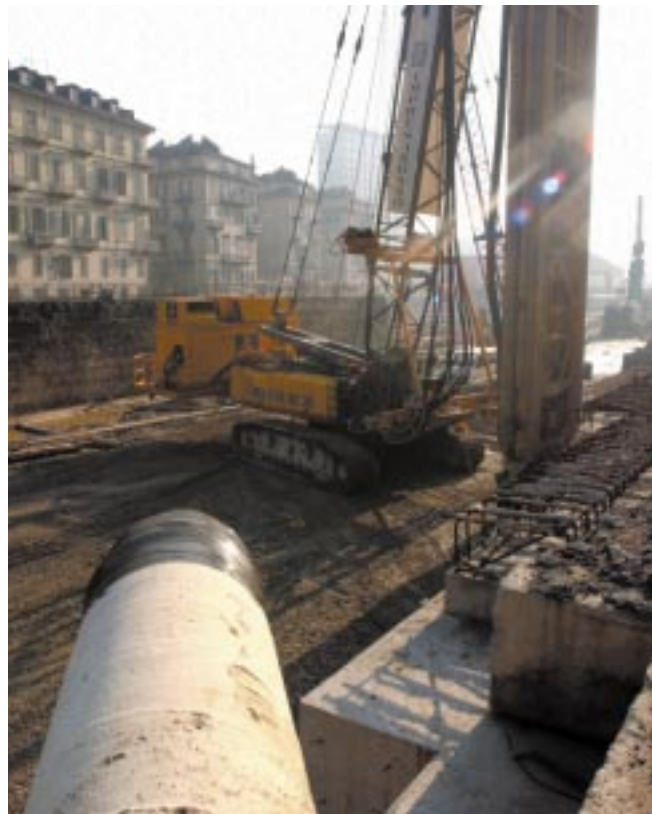
Alle attività commerciali e artigianali, in grado di dimostrare di essere in difficoltà economiche dovute alla presenza di grandi cantieri e che hanno in corso con le banche un prestito a medio/lungo termine, verrà acceso un finanziamento finalizzato al pagamento delle rate che matureranno nel corso dei seguenti 18 mesi, durante i quali le imprese dovranno versare i soli interessi.

Questa operazione sarà gestita dai Confidi delle Associazioni di categoria facenti parte del Comitato, ai quali la Città trasferirà la somma di euro 1.500.000; di questi 1.000.000 sono stanziati dalla Città e finanziati con mezzi di bilancio su un nuovo capitolo di spesa in conto capitale, denominato: “Economia e Sviluppo – Direzione – Fondo di sostegno per le imprese commerciali e artigianali operanti nelle aree di grandi cantieri”; i restanti 500.000 sono stanziati dalla Camera di Commercio e versati al Comune.

I Confidi delle Associazioni di categoria si faranno garanti per gli operatori commerciali e artigianali del mancato versamento da parte dei medesimi del deposito cauzionale per coprire eventuali insolvenze nei confronti delle banche. Al termine del periodo (18 mesi) di restituzione dei finanziamenti alle banche il fondo tornerà, al netto di eventuali insolvenze, nella totale disponibilità del Comune di Torino.

Se le stesse cifre saranno stanziare anche per il 2004, si otterrà una massa critica di euro 3.000.000 con copertura di crediti per euro 30.000.000 annui in modo che dal 2005 sarà necessario solo integrare le eventuali insolvenze.

Sarà così di fatto costituito un Fondo rotativo per le garanzie alle imprese le cui attività insistono in aree interessate a cantieri con durata superiore a sei mesi.



PROGETTIAMO TRASPARENZA FISCALE

"Studi di settore e Osservatori provinciali dell'Agenzia delle Entrate promuovono un modello di azione innovativo costruendo un rapporto diretto con le categorie professionali e il territorio. Maggior tutela dunque per le attività nelle aree dei grandi cantieri di Torino".

12

Giorgio Pirani
Direttore Regionale del Piemonte -
Agenzia delle Entrate



STUDI DI SETTORE E OSSERVATORI AL SERVIZIO DEL CONTRIBUENTE

Gli *Studi di settore* rappresentano uno strumento per prevenire eventuali conflitti nel nuovo rapporto fisco-contribuente fondato, in modo innovativo, sulla partecipazione delle associazioni di categoria e degli ordini professionali. L'Agenzia delle Entrate mira a incentivare l'adesione spontanea del contribuente introducendo elementi di certezza, trasparenza e perequazione del prelievo, e a costruire uno strumento utile anche alle imprese per "conoscersi meglio" e misurare la propria efficienza economica. Ai fini fiscali, gli *Studi di settore* sono utilizzati per valutare la *capacità delle singole attività economiche di produrre ricavi* e come efficace strumento di selezione dei contribuenti da sottoporre a controlli. I ricavi determinati dagli *Studi* hanno valenza presuntiva e il contribuente ha la possibilità, in sede di contraddittorio con l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate, di addurre argomenti tali da dimostrarne la non attendibilità.

L'analisi del territorio

La tutela del contribuente si realizza anche attraverso l'attività degli *Osservatori provinciali*, nei quali sono presenti funzionari dell'Agenzia e rappresentanti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, che hanno il compito di "calare" gli Studi di settore nella realtà economica territoriale. La loro capacità di rappresentare correttamente una determinata realtà economica può, infatti, venire meno in presenza di situazioni di "anormalità" esterne all'impresa.

L'attività dell'Osservatorio di Torino

L'Osservatorio provinciale di Torino sta analizzando i disagi dovuti alla presenza sul territorio di grandi cantieri quali possibili cause di scostamento dalle risultanze degli Studi di settore. Questa analisi verrà riportata a livello centrale alla Commissione degli Esperti, il cui compito è proprio quello di esaminare le osservazioni e le indicazioni fornite dagli Osservatori provinciali. Verrà inoltre segnalato agli uffici locali dell'Agenzia

delle Entrate, cui spetta l'attività di controllo fiscale, che la situazione di disagio per le imprese con sede nelle aree interessate dai grandi cantieri può giustificare l'eventuale mancato adeguamento da parte del contribuente ai ricavi calcolati dallo Studio di settore.



INCORAGGIAMO LA QUALITÀ URBANA

Le grandi opere pubbliche hanno l'obiettivo di riqualificare l'assetto urbanistico della Città ed è importante che anche il commercio segua lo stesso percorso. Questa è la ragione che ha spinto la Regione Piemonte e il Comune di Torino ad agire perché i grandi cambiamenti strutturali coincidessero con interventi di riqualificazione del commercio in sede fissa.

14

I PROGETTI DI QUALIFICAZIONE URBANA (LEGGE REGIONALE 28/1999)

I Progetti di qualificazione urbana (Pqu) sono strumenti integrati, previsti dalla legge regionale n. 28 del 1999, con cui si programmano tutti gli interventi di carattere pubblico e privato che possono aumentare la fruibilità da parte dei consumatori delle grandi aree commerciali.

Il Pqu ha la caratteristica di agire su aree interessate da grandi interventi, come la Metropolitana e il Passante ferroviario, che vanno a modificare in modo sostanziale l'assetto urbanistico di Torino: la Metropolitana perché facilita la percorrenza e quindi l'accessibilità da altre parti della città, e il Passante ferroviario perché ricongiunge due parti del territorio urbano prima scollegate dalla presenza della ferrovia.

Le aree interessate

Il 18 febbraio 2002 l'Amministrazione comunale di Torino ha definito come aree interessate ai Pqu gli

addensamenti commerciali insistenti su corso Francia, via Cibrario, via San Donato e corso Racconigi.

E' stato compito dei Cat (Centri di assistenza tecnica) dell'Ascom e della Confesercenti, in collaborazione con gli uffici tecnici del Comune, stilare i progetti di qualificazione che hanno stabilito un'immagine coordinata degli addensamenti commerciali sulle diverse aree.

La Regione Piemonte nell'anno 2002 ha approvato e finanziato il solo progetto su corso Racconigi e per questo motivo la Città di Torino ha stanziato un fondo comunale per le aree di via Benefica, via San Donato e piazza Massaua.

Per l'anno 2003 si sta lavorando sull'area di cantiere della Linea 4 che interessa corso Giulio Cesare, da via Gottardo fino a piazza Berna.

Le procedure da seguire

Gli esercenti che decidano di rinnovare gli elementi del proprio negozio che affacciano sul suolo pubblico (vetrine, facciate, tende, insegne, sistemi

di chiusura), attenendosi all'immagine coordinata definita dal Pqu, potranno fare domanda alla Regione Piemonte, o al Comune di Torino, per usufruire di un *finanziamento a fondo perduto sino al 50% della spesa*.



Visualizzazione della nuova stazione Porta Susa.

PROMUOVIAMO IL DECENTRAMENTO

Per venire incontro al disagio causato dai cantieri alle attività economiche, si sono mobilitate anche le Circoscrizioni. Queste svolgono un ruolo fondamentale proprio in ragione della diffusione sul territorio delle imprese coinvolte dalle grandi opere.

16

CIRCOSCRIZIONI IN PRIMA LINEA

Ogni territorio ha caratteristiche e specificità proprie che le Circoscrizioni, meglio di chiunque altro, sanno cogliere e interpretare. Quest'opera di raccordo e collegamento è resa possibile dal rapporto continuo e puntuale che le Circoscrizioni mantengono con gli operatori economici, soprattutto dove questi sono costituiti in associazione. Si realizza così di fatto un monitoraggio continuo della situazione, che evolve con l'avanzare dei cantieri, mettendo in grado l'Amministrazione di impiegare al meglio i fondi finalizzati al sostegno delle imprese. La partecipazione delle Circoscrizioni al Comitato per il sostegno alle attività economiche risulta in questo modo insostituibile per definire interventi "su misura" delle diverse realtà territoriali. I Presidenti e i Coordinatori delle Circoscrizioni sostengono gli interventi concordati con grande spirito di collaborazione, senza inutili competizioni ma nella logica del maggior bene comune per la Città.

Michele Paolino

Coordinatore dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione

Circoscrizione 1

La Circoscrizione 1 partecipa agli incontri del Comitato per il sostegno alle attività economiche portando le esigenze del territorio e restituendo ai soggetti interessati le opportunità e le agevolazioni di cui possono usufruire.

La Circoscrizione, nei limiti delle proprie possibilità e competenze, ha attuato nel corso del 2002 un'iniziativa di promozione commerciale nell'area del cantiere della Metropolitana in corso Vittorio Emanuele II.

In accordo con le associazioni di via competenti, e grazie a fondi integrati da un contributo messo a disposizione dall'assessorato al Commercio, è stata organizzata l'8 dicembre 2002 la "Festa d'Inverno", un evento che ha avuto un discreto successo di pubblico e di gradimento, anche grazie alla presenza di artisti di fama internazionale come i Li Barmenk, Marcella Pischetta e alcuni musicisti blues come i Blues Jeans e i Wild Slugs.

Anche per il 2003 l'obiettivo è di organizzare manifestazioni che promuovano il settore commer-

ciale nelle aree sedi dei grandi cantieri, e per questo la Circoscrizione 1 è disponibile a raccogliere consigli, sollecitazioni e suggerimenti da parte di tutte le associazioni di via interessate.

Circoscrizione 3

Nel settembre 2003, sulle aree di corso Francia interessate dai cantieri della Metropolitana, è stata promossa la seconda edizione del Festival internazionale del Teatro di strada; inserito nel programma cittadino di Momenti d'Estate, è stato realizzato dalle Circoscrizioni 3 e 4 con il contributo degli assessorati per le Attività economiche diffuse e della Cultura. Laboratori e momenti di spettacolo con artisti di livello internazionale provenienti da tutto il mondo si sono susseguiti per la durata di otto giorni, con spettacoli di grande interesse nelle domeniche del 14 e 21 settembre sui palchi allestiti in corso Francia.

Non minore attenzione è stata dedicata all'area di corso Inghilterra e Cit Turin, incuneata fra i cantieri della Metropolitana e del Passante ferroviario.

Grazie al contributo della Circoscrizione e dell'amministrazione comunale, gli operatori economici di corso Inghilterra hanno potuto realizzare alcuni interventi di decorazione e abbellimento in occasione dello scorso periodo natalizio, con alberi decorativi e luminarie colorate. Per le attività di animazione e promozione commerciale sulle aree di cantiere, la Circoscrizione 3 ha impegnato nell'anno 2002 più di 90 mila euro, di cui 30 mila erogati come contributo straordinario da parte dell'assessorato per le Attività economiche diffuse.

Circoscrizione 4

Nel 2003 l'asse di corso Francia è stato interamente interessato dai diversi lotti relativi alla Metropolitana, mentre sono proseguiti i lavori per il Passante ferroviario lungo tutto corso Principe Oddone. Gli interventi a favore di commercianti e artigiani della zona hanno riguardato l'intensificazione dei momenti di festa, con contributi al ricco tessuto associativo del territorio. Ciò ha portato, tra la primavera e l'autunno, a varie domeniche di

chiusura delle vie, con grande partecipazione dei cittadini alle iniziative che hanno interessato l'area di piazza Chironi, via Fabrizi e corso Svizzera, il borgo vecchio del Campidoglio, via San Donato e via Livorno/corso Umbria.

In due domeniche di settembre, lungo l'asse di corso Francia, si è tenuta invece la seconda edizione del Festival internazionale degli artisti di strada, organizzata con la collaborazione della Circoscrizione 3 e di diversi assessorati del Comune di Torino.

Nel 2002 il contributo della divisione Economia e sviluppo ha permesso inoltre di organizzare un'iniziativa di animazione, della durata di ben due mesi, nel primo isolato di via San Donato, interessato dalla chiusura su piazza Statuto.

L'iniziativa natalizia "Passeggiando sotto le stelle" ha concluso il 2002: oltre a erogare un contributo alle associazioni di via, la Circoscrizione 4, con il forte aiuto degli assessorati alle Infrastrutture e al Commercio, ha valorizzato con luminarie gli assi di via San Donato e via Cibrario.

Circoscrizione 6

Nel 2003 sono state promosse diverse iniziative di sostegno al commercio nelle aree dei grandi cantieri, grazie ai contributi erogati dal "Commercio ed Erogazioni - Interventi promozionali a sostegno del disagio cittadino e del commercio a seguito della cantierizzazione". In marzo è stata realizzata la manifestazione "Primavera in corso Vercelli" dall'Associazione dei commercianti di via, mentre il 27 aprile l'evento "Porpora in Festa" ha coinvolto l'area di via Nicola Porpora. Il 22 giugno è stata organizzata la festa "Corso Palermo: Cantando nel Borgo a San Giovanni". A settembre il settore Promozione della Città di Torino ha realizzato la manifestazione "Barriera d'Emme", che insieme all'associazione Co.Ver ha contribuito a promuovere le attività commerciali dell'area. Tra il 26 ottobre e il 2 novembre verrà inoltre organizzata una grande manifestazione in occasione dell'inaugurazione della Linea 4, che avrà come capolinea provvisorio il centro di Auchan.



COMUNICHIAMO IL CAMBIAMENTO

L'attività del Servizio centrale comunicazione della Città di Torino contribuisce a mantenere un rapporto diretto con le imprese insediate laddove può nascere un disagio e testimonia la volontà degli amministratori di assicurare la loro presenza e il loro appoggio a chi è direttamente coinvolto dai grandi cantieri di Torino.

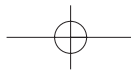
20

UN BOLLETTINO PERIODICO PER INFORMARE E CONDIVIDERE

Una città sempre più accogliente, è questo che Torino è impegnata a diventare. I grandi cantieri presenti per le vie cittadine – in particolare quelli della Metropolitana e del Passante ferroviario – preannunciano grandi e positivi cambiamenti, ma possono creare preoccupazioni e disagi alle attività economiche insediate nelle vicinanze.

Il Servizio Centrale Comunicazione della Città di Torino segue passo dopo passo le iniziative messe in atto a sostegno delle imprese coinvolte e rese possibili dalla collaborazione tra diversi settori dell'amministrazione pubblica comunale e regionale, insieme a soggetti privati come le associazioni di categoria e la Camera di Commercio.

Il periodico di informazione del Comitato per il sostegno alle attività economiche, "*Sosteniamo le imprese*", è il principale strumento informativo edito dal Servizio centrale comunicazione per *accompagnare migliaia di attività economiche alla*



convivenza con le grandi trasformazioni urbane.
Dal mese di aprile 2002 sono stati realizzati tre numeri, con una tiratura di 5000 copie, di cui circa

4000 spediti nominativamente agli operatori economici (commercianti e artigiani) coinvolti dai grandi cantieri.

Largo Orbassano a lavori finiti.



INFORMIAMO SUI GRANDI LAVORI

Metropolitana, Passante ferroviario e Linea 4 sono le tre principali grandi opere in corso di realizzazione a Torino e i cui cantieri – cui presto seguiranno quelli dei Giochi Olimpici Invernali – creano disagio alle attività economiche circostanti.

22

LA METROPOLITANA

Presso il deposito di Collegno sono in fase di completamento i capannoni che ospiteranno le vetture nei momenti di fermata dell'esercizio ed è stato realizzato il tunnel di collegamento che porterà i treni "Val" dal Deposito alla stazione Fermi. E' previsto per maggio l'arrivo dei primi treni da Praga. Sono state scavate tutte le stazioni lungo l'asse di corso Francia, nel tratto tra Fermi e Principi d'Acaja. Le talpe intanto stanno procedendo: Valentina dalla stazione Fermi ha effettuato circa 1700 metri di galleria giungendo il 4 settembre alla stazione Marche, viaggiando con una velocità media di circa 13 metri al giorno. Si sta ora procedendo a spostare il cantiere di appoggio alla talpa da Fermi a Marche, così da rendere possibile il completamento della stazione Fermi. La talpa Madama Cristina, partita da Principi d'Acaja, ha effettuato 1530 metri circa di galleria, giungendo il 7 agosto alla stazione Rivoli. Entrambe sono già ripartite alla volta delle rispettive stazioni Massaua e Monte Grappa.

Le prossime tappe dei lavori: completamento dei pozzi di ventilazione collocati lungo corso Francia e inizio, nel primo semestre del 2004, dei lavori per le finiture delle stazioni lungo l'asse di corso Francia e dei relativi impianti non di sistema. Lungo l'asse di corso Vittorio Emanuele II saranno invece completati gli scavi delle relative stazioni. Una terza talpa, in arrivo a novembre, comincerà a scavare dalla stazione di Porta Susa alla stazione Principi d'Acaja per riuscire a far entrare in esercizio per fine novembre 2005 la nuova metropolitana da Fermi a XVIII Dicembre. I lavori per la tratta Porta Nuova - Lingotto saranno avviati nella primavera 2004.

IL PASSANTE FERROVIARIO

Corso Turati - corso Re Umberto

Con il varo delle ultime travi e la realizzazione delle sovrastrutture di impermeabilizzazione si è conclusa la copertura delle trincee ferroviarie. La Città prenderà ora in carico tali aree per progettare le nuove sistemazioni a verde previste nel Piano

Regolatore Generale. Il gruppo di progettazione intersettoriale appositamente creato, in collaborazione con le Ferrovie, dovrà approvare entro il 2003 il progetto preliminare aggiornato.

Corso Re Umberto - corso Galileo Ferraris

Sono terminati i lavori di copertura della ferrovia e la Città ha appaltato una sistemazione a verde dell'area, per un importo di circa 300.000 euro, che verrà completata entro ottobre 2003.

Corso Galileo Ferraris - largo Orbassano

Si stanno ultimando le coperture delle trincee e, secondo il programma delle Ferrovie della Stato, i lavori termineranno entro la fine del 2003. Per eseguire le operazioni di copertura dei binari è previsto il consolidamento dei muri esistenti e la posa di travi prefabbricate, che necessitano dell'interruzione del traffico ferroviario, motivo del prolungarsi dei lavori.

Largo Orbassano

Gli uffici tecnici della Città hanno redatto il progetto esecutivo, per un importo complessivo di 4.300.000 euro, in appalto dal 16 maggio scorso.

I lavori hanno avuto inizio alla fine del mese di giugno. Sono previste nella piazza due grandi rotonde alle estremità e nuove linee tranviarie che si inseriscono nel disegno complessivo. L'ipotesi di progetto prevede la salvaguardia della quasi totalità delle alberature e un'ampia area a verde tra le nuove carreggiate stradali di scorrimento e i fabbricati sul lato occidentale del largo. Sarà realizzata nella piazza un'opera artistica di Kirkeby.

Corso Peschiera - corso Vittorio Emanuele

I lavori di copertura dei binari sono ultimati e da aprile 2002 hanno avuto inizio gli interventi per la sistemazione superficiale (analoga a quella di corso Mediterraneo) che termineranno nel 2005. Tali lavori hanno incontrato particolari difficoltà, dovute alla contemporanea realizzazione, da parte del Politecnico, di due edifici a ponte che scavalcheranno il viale della Spina. Entro la primavera del 2004 sarà spostato il Terminal Bus per dare spazio alle nuove sistemazioni del viale sino in corso Vittorio Emanuele. Su tale tratto è prevista la collocazione di due opere d'arte. La Giunta Comunale

ha deliberato il 29 luglio scorso l'inserimento di una nuova linea tranviaria sull'asse di corso Castelfidardo, e pertanto, in accordo con le Ferrovie, i funzionari incaricati stanno concordando le modifiche alle sistemazioni previste, conservando lo schema funzionale della Spina Centrale.

Corso Vittorio Emanuele - corso Regina Margherita

Su questo tratto i lavori hanno avuto inizio nel 2000. In corrispondenza di corso Inghilterra è prevista la nuova stazione di Porta Susa, futuro nodo di interscambio con la Linea 1 della Metropolitana. Si sta inoltre realizzando il raddoppio della linea ferroviaria tramite la costruzione della nuova galleria lato ovest, completato il quale il traffico ferroviario si sposterà sulla nuova galleria per la realizzazione della fase est di interrimento completo dei binari. A questa situazione si è aggiunta la necessità di completare la realizzazione del nuovo collettore fognario. Fra giugno e ottobre del 2002 è stata realizzata la parte ovest del nuovo sottopasso veicolare di corso Regina Margherita, che passa al di sotto di corso Principe Oddone e sopra le gallerie

ferroviarie interrata. Sono in corso di realizzazione i quattro sottopassi pedonali, futuro accesso alla nuova stazione di Porta Susa da corso Inghilterra. I primi due saranno completati entro il mese di ottobre, il terzo entro novembre e il quarto, per il quale si sono realizzati i lavori preliminari, sarà realizzato nel corso dell'estate 2004 per limitare i disagi alla viabilità. All'interno dell'area ferroviaria della stazione di Porta Susa stanno prendendo corpo la nuova stazione interrata, le banchine e le strutture di copertura. Sono inoltre iniziate le operazioni di scavo della nuova galleria ferroviaria tra piazza Statuto e corso Regina Margherita. Esse avvengono al di sotto del solettone, evitando disagi ai residenti. In questo periodo la viabilità cittadina ha subito notevoli disagi, ma il programma lavori è stato ottimizzato e i tempi previsti sono stati rispettati.

Corso Regina Margherita - fiume Dora

Il nuovo progetto di abbassamento progressivo dei binari all'altezza di corso Regina Margherita a nord, verso la stazione Dora, ha permesso di contenere il

loro impatto ambientale. Il progetto è in fase di revisione anche per quanto riguarda la realizzazione della connessione con la ferrovia Torino - Ceres, che permetterà di collegare il Passante con l'aeroporto di Caselle. E' pronto il progetto definitivo relativo alle opere ferroviarie necessarie al sottoattraversamento della Dora, che impone la realizzazione completa della galleria ovest fino a corso Grosseto, prima di poter trasferire il traffico ferroviario nella nuova galleria e procedere con la realizzazione della galleria est. L'interscambio con la linea Torino-Ceres avverrà alla Stazione Rebaudengo.

LA LINEA 4

Il 26 ottobre 2003 sarà inaugurato il capolinea di corso Giulio Cesare all'altezza di strada delle Cascinette e ritornerà quindi interamente percorribile il tratto tra via Gottardo e piazzale autostrade. Sono intanto iniziati i lavori del cantiere per l'ultimo tratto del prolungamento, da piazzale autostrade al quartiere Falchera (via delle Querce). In estate, oltre alla bonifica bellica, sono stati eseguiti i

lavori preliminari sui sottoservizi ed è stato elaborato il programma dei lavori di costruzione della nuova linea, in particolare del tunnel di 700 metri che permetterà il superamento del sistema autostradale e l'attestamento alla fermata di interscambio treno/tram della stazione FS Stura. Nella stessa area sono iniziati i lavori per la costruzione di un parcheggio multipiano di interscambio auto/tram. Dopo la sistemazione definitiva dei sottoservizi, il cantiere del prolungamento partirà a fine anno. I lavori dureranno circa due anni, con conclusione prevista per l'autunno 2005. Tra via Sempione e Lungo Dora Napoli continuano i lavori per la costruzione della sede tranviaria a centro strada nei lotti di via Sempione - via Sesia e via Sesia - Lungo Dora Napoli, che si concluderanno entro febbraio 2004.

Corso Turati - via Sacchi

Si sono conclusi a maggio i lavori di raddoppio binari tra via Magellano e corso Sommeiller, mentre il raddoppio da corso Sommeiller a corso Vittorio Emanuele II sarà concluso a novembre 2003, con il mantenimento del senso unico di marcia su via

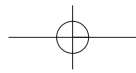
Sacchi nel tratto interessato. I lavori di arredo urbano su corso Unione Sovietica e corso Turati, tra piazzale Caio Mario e via Magellano, saranno anch'essi conclusi entro il mese di novembre.

Via XX Settembre

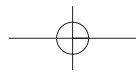
Alla fine di settembre si sono conclusi i lavori di arredo in via XX Settembre, nel tratto tra via Pietro Micca e viale San Lorenzo. A metà ottobre è iniziata la posa dei binari tra piazza San Giovanni e corso Regina Margherita, mentre a fine ottobre è previsto il completamento del marciapiede di via Bertola, lato est, e l'incrocio con via Pietro Micca. Entro la metà del mese di dicembre è prevista in via XX Settembre la riapertura della viabilità pubblica e privata.

IL PONTE PRINCIPESSA CLOTILDE

Il 28 agosto 2003 è stato effettuato il varo del ponte sopra il fiume Dora. Il 4 settembre è stata riaperta la viabilità su Lungo Dora Napoli e corso Vercelli. Sono attualmente in corso le opere di finitura del ponte, mentre l'inaugurazione è prevista entro l'autunno.



*Parte già realizzata del nuovo viale
con la fontana di Merz.*





NUMERI UTILI

Cantieri

Linea 4: Gtt, tel. 800 019152

Metropolitana: Gtt, tel. 011 5592714

Passante ferroviario: Infobox Statuto, tel. 800 473166

Esenzioni

Tarsu: tel. 011 4424129 - 4424105 - 4424626

Cosap permanente: tel. 011 4424828 - 4424623 - 4424646 - 4424644

Cimp: tel. 011 4424637 - 4424641

Cosap temporanea:

per le diverse Circoscrizioni fare riferimento ai recapiti dell'elenco telefonico;

per Via Vigone 80, tel. 011 44229028

Cosap carburanti: tel. 011 4433064

Credito

Per informazioni sulla "sezione emergenze"

- **Regione Piemonte**, tel. (numero verde) 800 236527 - 011 4323651

- Ritiro dei moduli presso la **Finpiemonte S.p.A.**, Galleria San Federico 54 - 10121 Torino, tel. 011 5717851 - 5717852 - 5717853, fax 011 532988, e-mail: legge.28@finpiemonte.it.

I moduli possono essere stampati dai siti Internet www.regione.piemonte.it/commercio/credito, www.finpiemonte.it

Per assistenza nella compilazione dei moduli:

- **Cna**, via Avellino 6, tel. 011 4617606
- **Confartigianato Torino**, via Cernaia 20, tel. 011 5062111
- **Artigianato Torino Casa**, via S. Teresa 19, tel. 011 5648811
- **Ascom**, via Massena 20, tel. 011 551611
- **Confesercenti**, corso Principe Eugenio 7, tel. 011 52201